



Gruppo Assembleare Regione Emilia-Romagna

Bologna, 25 gennaio 2021

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Emma Petitti

Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere

Premesso che

- A differenza della maggior parte dei Paesi europei, in Italia non esiste ad oggi una normativa di riferimento per la progettazione e realizzazione di centrali eoliche offshore; per orientare le scelte localizzative e progettuali si è dunque fatto sinora riferimento a strategie e linee guida vigenti in ambito europeo e nazionale, operando in coerenza con le strategie europee che orientano la Politica Marittima Integrata (PMI) e la Pianificazione dello Spazio Marittimo (PSM), finalizzate a ridurre i conflitti potenziali fra le attività in mare;

Considerato che

- La Direttiva 2014/89/UE ha istituito un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo, con l'intento di promuovere la crescita sostenibile delle economie marittime, lo sviluppo sostenibile delle zone marine e l'uso sostenibile delle risorse marine ed è finalizzata a ridurre i conflitti potenziali tra le molteplici attività che si svolgono in mare (navigazione, pesca, conservazione della natura e produzione energetica) e a favorire la massima interazione con il contesto terra-mare.

- La direttiva stabilisce l'obbligo per gli Stati membri di prevedere e disciplinare una nuova funzione amministrativa, quella della "Pianificazione dello Spazio Marittimo", attraverso la quale le autorità competenti degli Stati membri devono analizzare e organizzare le attività umane nelle aree marine e devono stabilire entro il 31 marzo 2021 i Piani di Gestione dello Spazio Marittimo.

Sottolineato che

- L'Italia ha recepito la Direttiva Europea con il decreto legislativo 17 ottobre 2016, n. 201, il quale a sua volta prevede siano adottati, entro il 2020, piani dello spazio marittimo per tutte le acque e i fondali, su cui l'Italia ha giurisdizione.

Evidenziato che

- I Piani di Gestione dello Spazio Marittimo di cui al d. lgs. 201/2016 sono in fase di redazione, attraverso un Comitato Tecnico istituito presso il Mit e sotto il coordinamento di un Tavolo Interministeriale;
- La Regione Emilia-Romagna, grazie ai progetti elaborati e la consistente quantità di dati raccolti, ha potuto attivare – prima fra le Regioni italiane – un processo finalizzato alla Pianificazione Spazio Marittimo, conformemente alle direttive e raccomandazioni europee. Attraverso la partecipazione a numerosi progetti europei e all'elaborazione del progetto "Tra la terra e il mare" la Regione ha cercato di sviluppare un sistema di governance per l'uso degli spazi marittimi e costieri, con un approccio intersettoriale basato sulla promozione dello sviluppo sostenibile dell'economia del mare;
- La Regione Emilia-Romagna, fortemente impegnata a garantire una "Crescita blu" rispettosa dell'ambiente e della biodiversità marina, per affrontare il nuovo traguardo richiesto dalla direttiva UE, ha aderito (con DGR 2274/2016) alla proposta di collaborazione del CNR-ISMAR per affrontare uno studio propedeutico per la Gestione Integrata della Zona Costiera e della Pianificazione dello Spazio Marino (ICZM-MSP).

Tutto ciò premesso e considerato,

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

- A che punto sia la Pianificazione dello Spazio Marittimo in Emilia-Romagna, con specifico riferimento ai principali obiettivi di pianificazione e gestione individuati per i diversi settori ed aspetti di uso del mare e della costa;

- Se tale pianificazione preveda anche la progettazione e realizzazione di centrali eoliche offshore;
- a che punto sia la definizione del piano di gestione dello spazio marittimo di cui al d. lgs 201/2016, visto il lavoro del Comitato tecnico istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e visto che gli Stati membri sono tenuti a stabilire detti piani entro il 31 marzo 2021.

Il Consigliere

Gianni Bessi

Interrogazione a risposta scritta - Oggetto: 2495

Primo Firmatario:

Gianni Bessi

Altri firmatari:

Manuela Rontini

Stefano Caliandro

Luca Sabattini